DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Π/Π	a sottoscritto/a	
	(cognome)	(nome)
nate	o a	() il
	0 a(luogo)	(prov.)
resi	idente a	n.
cons	(luogo) sapevole delle sanzioni penali, nel caso di 'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000	() in Vian
000000	di essere residente a di essere cittadino di godere dei diritti civili e politici di essere celibe/nubile/di stato libero di essere coniugato/a con di essere vedovo/a di di essere divorziato/a da	
	che lo stato di famiglia è composto da (cognome e nome)	ane seguenti persone:
	di essere tuttora vivente	a()
	che il proprio(rapporto di parentela) a è morto in data	a(
	di appartenere all'ordine professiona di possedere il titolo di studio: rilasciato dalla scuola/università	didididi
	presso la scuola/università di possedere la qualifica profession aggiornamento e di qualificazione te che la situazione reddituale o econor	dididi

	il possesso e il numero del codice fiscale		
	lo stato di disoccupazione la qualità di pensionato e categoria di pensione la qualità di studente presso la scuola/università		
	la qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili		
	di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali la qualità di vivenza a carico di che nei registri dello stato civile del comune di risulta che		
	di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.		
Barr	rare la/e voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.		
pers	hiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n. 196/2003, che i dati conali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del cedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.		
	(luogo, data) IL DICHIARANTE		

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Autocertificazione - Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Cosa sono le autocertificazioni

Sono dichiarazioni che gli interessati redigono e sottoscrivono in carta semplice e con firma non autenticata, in sostituzione dei certificati attestanti dati e stati personali, da utilizzarsi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom ecc.), nonché con gli Enti e i soggetti privati che lo consentano. A seguito della entrata in vigore della legge di stabilità (L. 183/2011), dal 1º gennaio 2012, agli uffici pubblici è vietato rilasciare tali certificati. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici Anagrafici potranno essere richieste nell'ambito dei rapporti con soggetti privati (banche, imprese, assicurazioni, società sportive, etc.) ma anche in questi casi sarà possibile far valere l'autocertificazione, previo consenso del soggetto privato richiedente (art. 2, D.P.R. 445).

Quando vi si può ricorrere

Sempre quando ci si rivolge ad un pubblico ufficio italiano che abbia la necessità di conoscere i nostri dati personali o gli altri fatti per i quali è ammessa l'autocertificazione. Possono ricorrervi tutti i cittadini italiani e comunitari. I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti possono utilizzare l'autocertificazione per attestare fatti e situazioni certificabili da parte di soggetti pubblici italiani. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive rese a norma di legge.

Che cosa può essere autocertificato:

- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici e civili;
- stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- posizioni agli effetti degli obblighi militari;
- iscrizioni in albi/elenchi tenuti dalla P.A.;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio;
- decesso del coniuge, ascendente o discendente;
- titolo di studio o qualifica professionale, esami sostenuti, titoli di specializzazione, abilitazione, formazione, aggiornamento e qualifica tecnica;
- situazione dei redditi ed economica, assolvimento degli obblighi contributivi e loro ammontare;
- possesso e numero di codice fiscale, di partita IVA e altri dati contenuti nell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione, qualità di pensionato (e cat. di pensione), qualità di studente, qualità di legale rappresentante di persona fisica o giuridica (società, associazioni ecc.), di tutore, di curatore e simili:
- iscrizioni ad associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo:
- non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposti a procedimenti penali;
- qualità di vivenza a carico (ad es. in qualità di figlio dichiaro di vivere a carico di...);
- dati contenuti nei registri dello stato civile di cui l'interessato è a conoscenza (ad es. il regime patrimoniale dei conuigi):
- di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non avere presentato domanda di concordato;
- appartenenza a ordini professionali.

Che cosa non può essere autocertificato

- certificati medici, sanitari, veterinari, di origine di conformità CE, di marchi o brevetti.

Informazioni utili

- nessun diritto, bollo od onere deve essere richiesto per l'autocertificazione;
- ogni singola amministrazione predispone la modulistica necessaria per la redazione dell'autocertificazione che occorre in sostituzione dei certificati;
- le autocertificazioni hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono;
- alcuni modelli sono in distribuzione presso le sedi Certificative e l'Anagrafe Centrale;
- si può fare anche su foglio bianco;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione è soggetta a controllo: se da questo emerge un falso, il dichiarante decade dai benefici ottenuti e può essere denunciato all'Autorità Giudiziaria.

